

«Gestione da parte delle scuole degli allievi con allergie alimentari potenzialmente letali»

Lavoro di master, Interkantonale Hochschule für Heilpädagogik di Zurigo

Dominique Vining, di formazione insegnante elementare e pedagogista curativa, per il suo studio alla Hochschule für Heilpädagogik ha scritto un lavoro di master sul tema della gestione da parte delle scuole degli allievi con allergie alimentari potenzialmente letali. Madre di tre bambini, di cui uno con una grave allergia alle arachidi sin dall'asilo, ha un interesse diretto nel sapere come la scuola affronta simili situazioni. Considerato che un numero sempre maggiore di persone, soprattutto di bambini in età scolastica, soffre di allergie, le scuole devono tenere conto del fatto che in futuro gli allievi con allergie alimentari pericolose sono destinati ad aumentare. Il lavoro di master spiega come le scuole gestiscono la situazione ora e come potranno farlo un domani, portando esempi di bambini, adolescenti, genitori e insegnanti di vari livelli scolastici che convivono con il pericolo rappresentato dalle allergie.

Un'allergia alimentare grave influisce fortemente su svariate attività di un bambino, quindi anche sulla sua inclusione o esclusione in occasione di feste (San Nicolao, compleanni) e altri eventi nel quadro del normale programma scolastico (merende, gite ecc.). Senza contare il rischio di stigmatizzazione o discriminazione. L'ambiente circostante deve inoltre adottare determinate cautele e sapere come intervenire in caso di emergenza.

In questo lavoro di ricerca empirico è stato analizzato come le scuole seguono i bambini e gli adolescenti affetti da un'allergia alimentare potenzialmente letale. Allo scopo, è stata consultata la letteratura specializzata e sono state condotte interviste qualitative con gli allievi in questione di vari livelli scolastici (scuola materna, elementare e media), con i loro genitori e con gli insegnanti di tre istituti scolastici. In realtà, la letteratura specializzata su questo argomento è piuttosto scarsa, mentre abbonda su temi come le malattie croniche in età infantile, il mobbing o la stigmatizzazione. Nell'area anglosassone, le allergie alimentari potenzialmente letali sono più diffuse che in Svizzera, per cui i testi di riferimento provengono soprattutto da lì.

Sia nella parte teorica sia nelle interviste, il lavoro si occupa dettagliatamente delle tre categorie principali seguenti: persona (aspetti medici, effetti sullo sviluppo psichico e sociale, gestione della malattia e stress cronico), ambiente sociale (reazioni dell'ambiente circostante, stigmatizzazione e mobbing) e scuola (integrazione scolastica, basi giuridiche, gestione dei rischi e confronti con l'area anglosassone).

Dalle riflessioni teoriche e dai risultati delle interviste vengono tratte conclusioni dal punto di vista della pedagogia speciale e formulate raccomandazioni per le direzioni scolastiche e gli insegnanti su come migliorare la gestione dei bambini e degli adolescenti affetti.

Texto: Dominique Eva Vining

Contatto:

Dominique Eva Vining
Am Glattbogen 105
8050 Zürich

E-Mail: domo.vining@gmail.com

Telefon: 079 902 97 63